

Bergamo, 9/02/2018

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 6 - 2018 -

Firmata la pre intesa per il contratto Istruzione e ricerca

Finalmente, dopo quasi dieci anni di mancati rinnovi e leggi sciagurate, **abbiamo riconquistato il CCNL** per oltre 1 milione e 200.000 lavoratori e lavoratrici di scuola, università, ricerca e istituti di alta formazione artistica e musicale. Il primo **Contratto collettivo nazionale di lavoro** relativo al nuovo comparto **“Istruzione e Ricerca”** è stato sottoscritto venerdì 9 febbraio 2018 da FLC CGIL, Federazione Cisl scuola Università e Ricerca, Uil Rua.

Leggi il comunicato unitario: <http://www.flcgil.it/comunicati-stampa/comunicato-unitario/rinnovato-il-contratto-piu-tutele-al-lavoro-nel-comparto-istruzione-e-ricerca.flc>

Siamo giunti a questo esito grazie alla **lunghe battaglie** fatte in questi anni dalla CGIL e dalla FLC che non hanno mai smesso di rivendicare il diritto costituzionale a contrattare salario e condizioni di lavoro, tentando anche la strada del **ricorso alla Corte Costituzionale**, che ci ha dato ragione.

Rispetto ai quattro contratti precedenti dei comparti unificati è stata fatta la scelta di **scrivere esclusivamente le clausole nuove in sostituzione di articoli precedenti**, integrando o abrogando sezioni dei CCNL precedenti: ciò significa che **tutto ciò che dei CCNL 2007 non è riportato all'interno del CCNL 2016/2018 non è abrogato, se non è esplicitamente dichiarato dal nuovo testo**. Sono state riscritte le relazioni sindacali e proposte modifiche di riassetto per le singole sezioni. In sintesi:

AUMENTI ECONOMICI. Dal 1 marzo 2018 **oltre 80 euro di aumento per tutti (fra 84 e 111 euro)**, con circa 450 euro medi di arretrati. **Restano fermi gli scatti di anzianità e gli 80 euro del bonus fiscale.**

RISORSE AGGIUNTIVE: il **“bonus” del merito per i docenti della legge 107/15 confluisce** in parte nel salario, incrementando la RPD anche a beneficio dei supplenti annuali, e in parte nelle risorse del Fondo da contrattare, incrementando il **nuovo fondo unico** con tutte le risorse del MOF e quelle **per la valorizzazione** stanziata dalla finanziaria 2018.

RELAZIONI SINDACALI. Ridefinite e incrementate le materie oggetto di relazioni sindacali, anche quelle **da contrattare a scuola con la RSU**: utilizzo di tutte le risorse destinate a compensi accessori; la flessibilità oraria ATA; l'intensificazione della prestazione; le ricadute sul lavoro derivanti dall'uso delle nuove tecnologie; il diritto alla disconnessione; i compensi accessori; la ripartizione delle risorse della formazione e dell'Alternanza Scuola-Lavoro

DOCENTI. Confermato l'**orario di servizio** d'insegnamento e funzionale (40+40), regolate le attività riguardanti il potenziamento. Scardinata la legge 107/15 sulla mobilità. Superato l'obbligo alla mobilità solo su **ambito**.

PERSONALE ATA. È **parte integrante della “Comunità educante”** partecipando alle commissioni istituite nelle scuole. Migliorata la normativa sui **permessi, fruibili anche ad ore**. Escluso dalla **valutazione** della legge “Brunetta”.

Un risultato positivo che smentisce in pieno i profeti di sventura che hanno imperversato sui social lanciando allarmi immotivati, prospettando da mesi la firma “imminente” di testi fantasiosi. Questo è per noi un contratto “ponte” già vicino a scadenza (2016-18). Ora avremo una base di partenza e più forza per affrontare il successivo rinnovo

Adesso per noi la parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori: lo statuto della FLC prevede la loro consultazione per ottenere un mandato alla sottoscrizione definitiva che è per la nostra organizzazione un fatto vincolante.

Leggi una sintesi: <http://www.flcgil.it/files/pdf/20180209/scheda-flc-cgil-ipotesi-ccnl-istruzione-e-ricerca-del-9-febbraio-2018-sezione-scuola.pdf>